

L'AGROECOLOGIA E I SERVIZI ECOSISTEMICI

Cos'è l'agroecologia?

L'agroecologia è una scienza che applica i concetti e i principi ecologici per promuovere un'agricoltura più sostenibile. In un'azienda agricola diverse sono le pratiche agroecologiche che possono essere adottate contribuendo ad arricchire la diversità biologica e la connettività ecologica al suo interno, garantendo numerosi servizi ecosistemici, stimolando interazioni tra diverse specie vegetali e animali per un maggiore equilibrio.



Cosa sono i servizi ecosistemici?

I servizi ecosistemici sono i vantaggi forniti dagli ecosistemi. Si suddividono in quattro categorie: di approvvigionamento (cibo, acqua, legno), di regolazione (clima, qualità aria e acqua, erosione, impollinazione, controllo parassiti, mitigazione eventi estremi, assorbimento CO₂), di supporto (formazione suolo, fotosintesi, cicli nutrienti) e culturali (valori spirituali, turistici, educativi).



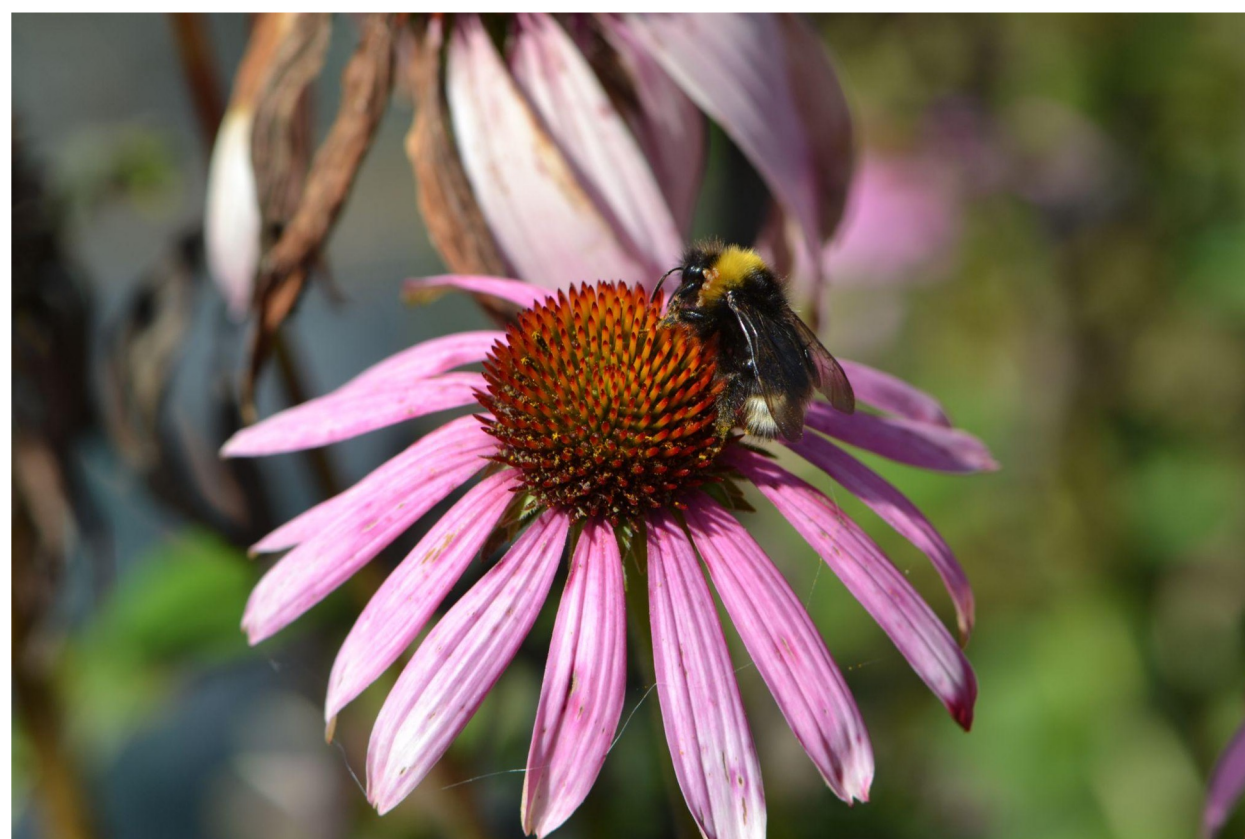
Riduzione degli input

Nell'agroecosistema in equilibrio, la biodiversità e i processi naturali riducono il bisogno di utilizzare input meno sostenibili (diserbanti chimici e pesticidi), favorendo una maggiore resilienza delle diverse colture.



Il suolo è vivo!

Una gestione del suolo che valorizza la vita biologica e che ne mantiene la buona struttura e fertilità è fondamentale per la salute dell'agro-ecosistema. Da preferire l'uso di ammendanti organici di provenienza locale, (come letame maturo) e, quando possibile, ridurre le lavorazioni del suolo per limitare i disturbi alla pedofauna, la perdita dei nutrienti, i fenomeni erosivi e la liberazione di CO₂. Il suolo è vivo: microrganismi, insetti e funghi assieme nutrono le piante e sostengono la vita.



Evviva gli impollinatori!

Gli impollinatori (come api, bombi, vespe, farfalle e falene, sirfidi) svolgono un ruolo fondamentale nell'azienda agricola: favoriscono l'impollinazione di numerosi fiori, aumentando la produzione e la qualità di frutta, verdura e semi. Oltre al valore economico, essi garantiscono la conservazione della biodiversità e dunque la stabilità degli agro-ecosistemi. Conservando la biodiversità vegetale e riducendo l'uso di prodotti insetticidi, si garantiscono la sicurezza alimentare e l'equilibrio ambientale.



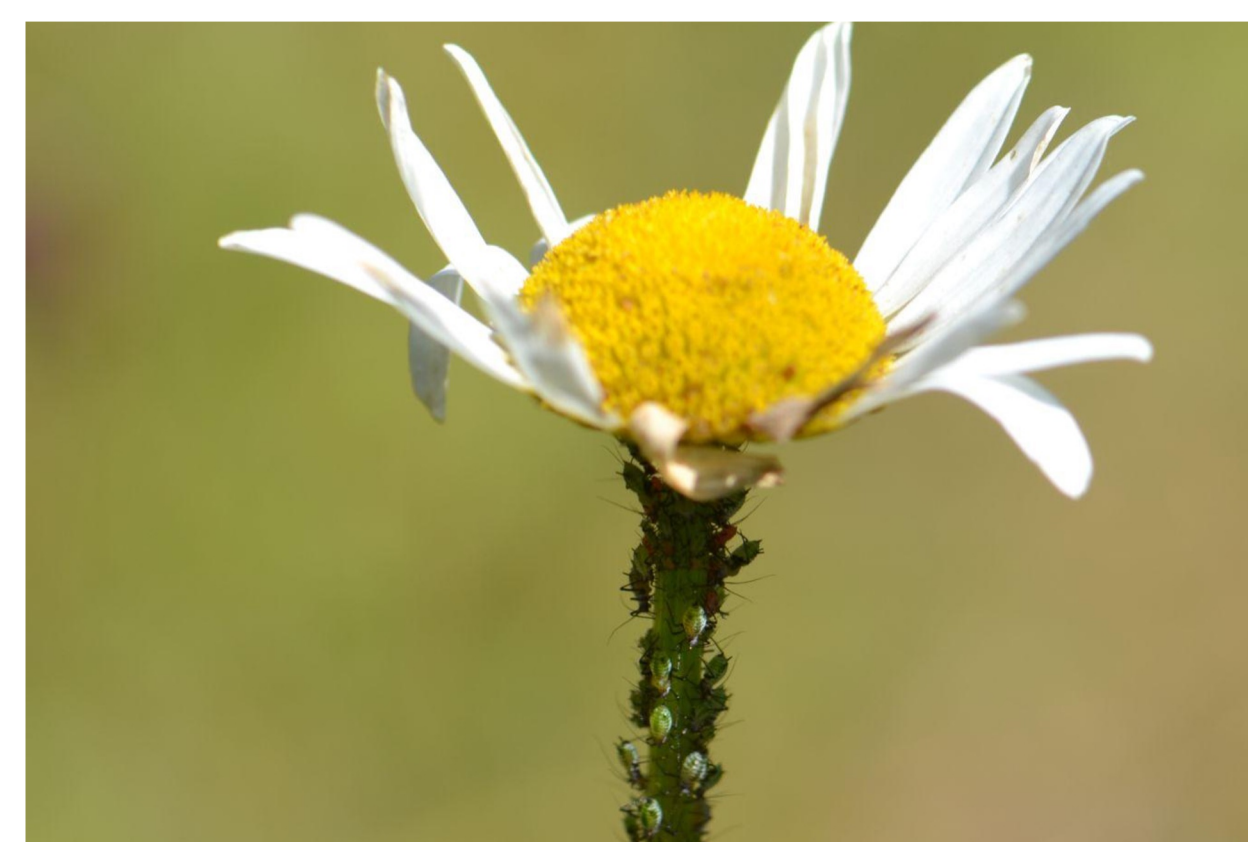
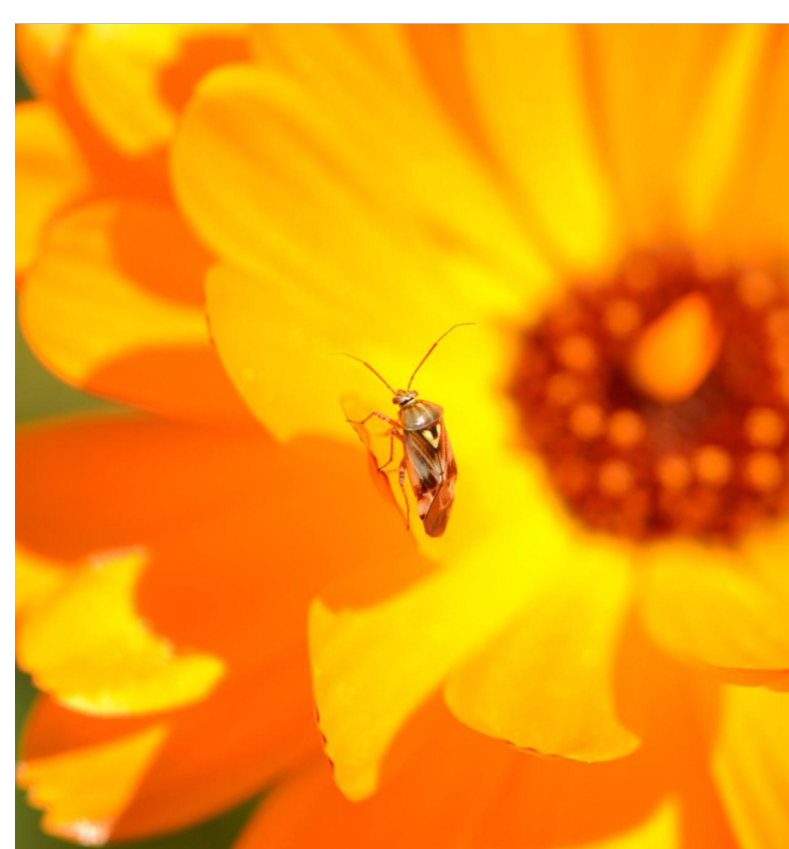
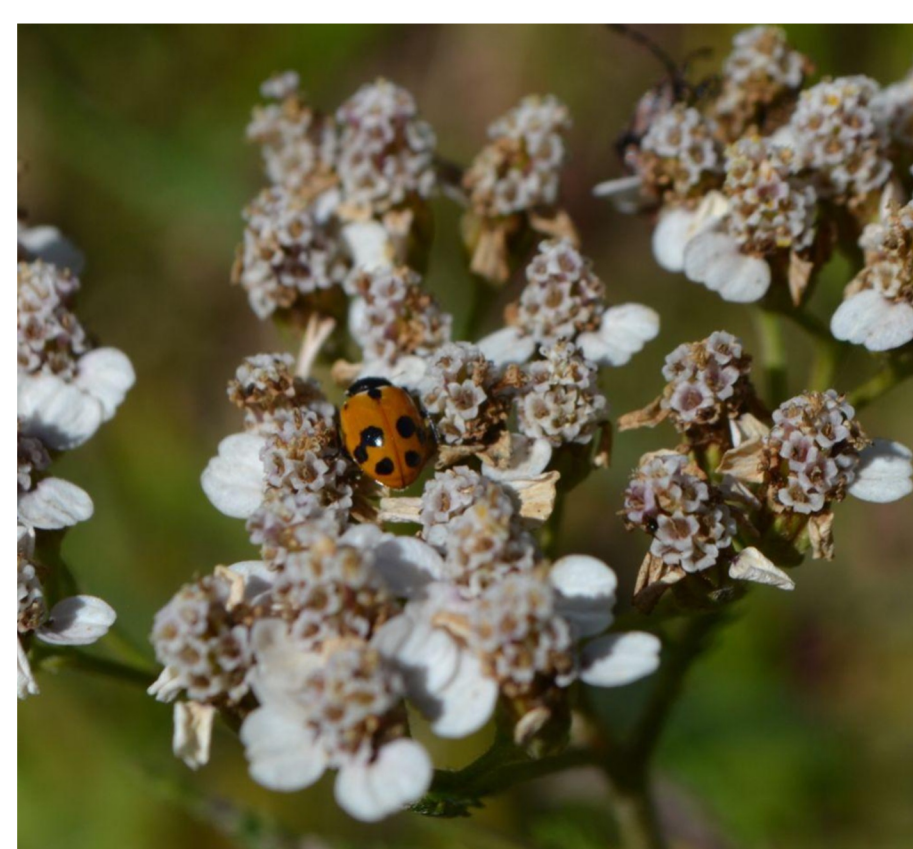
Consociazioni e rotazioni

Coltivare nello stesso campo diverse specie vegetali assieme, o alternandole tra loro nel tempo, migliora la fertilità del suolo, riduce la pressione di patogeni e parassiti, diversifica la produzione agricola.



Benessere animale

Garantire agli animali condizioni di vita che rispettino i loro bisogni è fondamentale. Ad esempio, le galline al pascolo sono libere di razzolare e beccare erba e insetti; dunque vivono meglio e sono più in salute.



C'è spazio per tutti!

La presenza di siepi, arbusti e alberi, piante non coltivate, muretti a secco, legno in decomposizione offre cibo, rifugio e luoghi di riproduzione per numerose specie animali. La biodiversità (vegetale e animale) fornisce molti servizi ecosistemici essenziali - come il naturale controllo biologico dei parassiti, l'impollinazione delle piante, la decomposizione della sostanza organica e i cicli dei nutrienti. Nell'agro-ecosistema tutti hanno il loro ruolo, anche se spesso poco (ri)conosciuto !



Iniziativa realizzata dalla Fondazione Edmund Mach Obiettivo i-Ob1-A1 "Proposizione di un modello di transizione agroecologica delle aziende agricole di montagna" del Progetto PNRR "Green Community Valsugana e Tesino" come pratica agroecologica per l'azienda agricola Alessandra Dorigato. Testi e fotografie di Giulia Zanettin